



PROGRAMMA ELETTORALE “IN PILLOLE”



ELEZIONI POLITICHE 2018

## **PROGRAMMA ENERGIA**

**La nostra proposta è chiaramente specifica su questo tema ma vuole essere rispettosa dell'ambiente e dell'ecosistema naturale. Ciò che promuoviamo è l'adozione di metodi sempre più sostenibili di risparmio e produzione energetica, nel rispetto dei limiti previsti in materia di emissioni consentite e per produrre una c.d. energia pulita.**

**Si parte dal risparmio e dall'efficienza energetica per arrivare all'eliminazione dei carbon fossili entro il 2050, attraverso l'impegno congiunto di imprese e privati.**

# **1. Sì a politiche che scoraggino l'uso di benzina e gasolio.**

Dal 2020 il carbone non sarà più utilizzato per la produzione di energia elettrica.

# **2. Spostare gli incentivi statali verso le rinnovabili**

Lo scopo da raggiungere è quello di arrivare a utilizzare il 100% di energie rinnovabili.

# **3. Utilizziamo i terreni marginali**

Si vuole incentivare l'autoproduzione da fonti rinnovabili, utilizzando terreni marginali per impianti energetici rinnovabili.

## **4. Democrazia energetica**

Gli utenti devono diventare dei veri e propri produttori nella distribuzione energetica.

## **5. Stop energia nucleare. Anche importata**

Bisogna sostituire i mezzi che utilizzano combustibili alternativi come energia elettrica con l'impiego di energia rinnovabile ed idrogeno

## **6. Stoccaggio domestico**

Si deve privilegiare la diffusione di piccoli impianti domestici per la produzione distribuita di energia da fonti rinnovabili.

## **7.Terna deve tornare pubblica**

**Si devono riutilizzare i siti industriali della petrolchimica nella green economy e in particolare nella green chemistry.**

## **PROGRAMMA AFFARI ESTERI**

**È obiettivo prioritario salvaguardare la sovranità, l'indipendenza e l'integrità territoriale di ogni singolo Paese.**

**Deve rispettarsi in questo quadro la sovranità territoriale, politica, alimentare, energetica, culturale e monetaria di ogni Paese; il diritto irrinunciabile alla difesa della propria indipendenza – contrastando ogni forma di colonialismo o neocolonialismo con ogni mezzo, per il raggiungimento o il mantenimento della sovranità.**

# **1. Contrasto ai trattati internazionali come TTIP e CETA**

Questi trattati internazionali – che nascono solo da interessi economici e commerciali - mettono a rischio i diritti sociali, la preservazione dell'ambiente, la tutela della biodiversità.

## **2. Sovranità e indipendenza**

Si deve rispettare il principio dell'autodeterminazione dei popoli, la sovranità, il principio di non ingerenza negli affari interni dei singoli Paesi.

## **3. Un'Europa senza austerità**

Per superare le politiche di austerità e rigore che sono state imposte dai vertici dell'Unione europea, dobbiamo creare un fronte comune e arrivare ad una profonda riforma anche dell'Unione Europea.

## **4. Ripudio della guerra**

Deve rispettarsi il diritto alla pace, che è un diritto irrinunciabile e inalienabile di tutti i popoli .

## **5. Smantellamento della Troika**

L'obiettivo è quello di smantellare il MES (Fondo "Salva Stati") e la cosiddetta "Troika".

Altro obiettivo è inoltre quello di rafforzare la cooperazione con tutti quegli organismi, come il G7 più Cina, per cambiare lo scenario internazionale.



## **6. Disarmo come premessa alla pace**

Dobbiamo dare attuazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile per l'affermazione della pace e la riduzione del traffico di armi.

## **7. Russia: un partner economico e strategico contro il terrorismo**

Si devono ritirare le sanzioni imposte alla Russia, per il rilancio della cooperazione proficua.

## **8. Riformare la NATO**

Dobbiamo adeguare la NATO al nuovo contesto multilaterale, puntando su una politica difensiva.

## **9. Risoluzione dei conflitti in Medio Oriente**

Dobbiamo far cessare gli embarghi economici che colpiscono quasi esclusivamente le popolazioni civili (Siria) e all'embargo totale di armi a tutti quei Paesi che finanziano direttamente o indirettamente il terrorismo internazionale.

## **10. Nuovi scenari di alleanze per l'Italia**

Dobbiamo aumentare i rapporti economici e creare nuove alleanze strategiche (es. BRICS), al fine di promuovere una crescita politica, economica e sociale dell'Italia.

## **PROGRAMMA LAVORO**

**Il MoVimento 5 Stelle vuole garantire a tutti i lavoratori il diritto di poter scegliere le proprie rappresentanze sindacali. Si tratta di dare attuazione quindi in modo definitivo e all'articolo 39 della Costituzione sulla libera iniziativa sindacale.**

**Inoltre, è fondamentale favorire il coinvolgimento dei lavoratori nell'elaborazione delle strategie, nell'organizzazione produttiva e, in generale, nei processi decisionali delle rispettive imprese.**

# **1.Libera rappresentanza sindacale**

I lavoratori devono avere il diritto di scegliere le proprie rappresentanze sindacali e di essere eletti, indipendentemente dall'aver firmato l'accordo sindacale con le controparti.

# **2.Stop ai privilegi dei sindacalisti**

Dobbiamo scoraggiare la commistione tra sindacato e politica. Inoltre, si deve riformare l'intero sistema dei Patronati e dei Caf.

# **3.Partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali**

I lavoratori devono esser parte della gestione dell'impresa fino a un sistema es. di cogestione di stampo tedesco, con eventuale partecipazione agli utili.

## **4. Riduzione dell'orario di lavoro**

Si deve portare l'orario di lavoro al di sotto delle 40 ore settimanali. Inoltre si deve, incoraggiare il part-time e ampliare il sistema dei congedi.

## **5. Una pensione pensata per le esigenze del cittadino**

I lavoratori devono essere liberi di scegliere, entro certe soglie e limiti, il livello di contribuzione (anzianità) e l'età anagrafica di uscita dal lavoro. Dobbiamo inoltre estendere l'ambito dei lavori usuranti a categorie professionali oggi non incluse.

## **PROGRAMMA AGRICOLTURA**

**Nell'attuale sistema, bisogna creare le condizioni per perseguire una politica agricola che promuova la sostenibilità e incrementi i canali di vendita diretta; la promozione dell'agricoltura sociale e delle green economy; la trasparenza della filiera e dell'origine obbligatoria in etichetta.**

# **1.Promozione di prezzi equi per i prodotti primari**

Dobbiamo rivedere le regole del sistema di produzione e distribuzione a favore dei produttori agricoli e della tutela dei consumatori.

# **2.Settori principali e piani strategici nazionali**

Dobbiamo adottare i piani strategici nazionali per prevedere strategie produttive e commerciali che funzionino nel breve, medio e lungo periodo.

# **3.Etichettatura e tutela del “Made in Italy”**

Dobbiamo promuovere la tutela dei consumatori attraverso l’etichettatura dei prodotti, di modo da consentire la scelta consapevole dei cittadini. Dobbiamo promuovere anche all’estero il Made in Italy, prodotto dalle eccellenze italiane.

## **4. Politica Agricola Comune (PAC)**

La PAC costituisce la principale fonte finanziaria a sostegno dell'agricoltura. Si deve sostituire il modello industrializzato e globalizzato con uno che valorizza la diversità territoriale e della produzione.

## **5.1 Trattati di libero scambio**

TTIP e CETA così come altri trattati internazionali vengono sostanzialmente imposti agli organi collegiali democraticamente eletti, senza prevedere la preventiva necessaria consultazione a livello nazionale.

## **6. IMU Agricola e agevolazioni fiscali**

Bisogna far cessare il sistema nel quale gli imprenditori agricoli italiani sono oberati da una serie di adempimenti burocratici che spesso hanno l'effetto di scoraggiare l'avvio o la prosecuzione di un'attività di impresa.



## **7. Altri settori in difficoltà.**

Bisogna estendere la tutela anche ad altri settori, come quello Apistico, brassicolo, fungicolo e ippico.

## **PROGRAMMA TRASPORTI**

**È necessario ammodernare e mettere in sicurezza l'attuale rete ferroviaria di modo da renderla effettivamente competitiva nel confronto con le altre reti di trasporti.**

**Dobbiamo ripensare anche alla vita nelle nostre città. Bisogna scoraggiare l'uso dell'auto privata con alternative che siano anche convenienti. Bisogna puntare sulla mobilità sostenibile.**

# **1. Il sistema aeroportuale**

In Italia la pianificazione infrastrutturale è stata dettata più da logiche politico-clientelari e localistiche. Bisogna razionalizzare il sistema, renderlo più efficiente e meno oneroso per il Paese.

# **2. Mobilità Urbana**

necessario investire sul trasporto amico del clima, come le biciclette e le ferrovie. Lo Stato deve investire di più nel trasporto pubblico e meno nelle grandi e inutili opere.

# **3. Il trasporto merci**

Il trasporto su gomma inquina e aumenta i consumi energetici e il traffico. Dobbiamo aumentare la sua sostenibilità ambientale. Dobbiamo puntare sui collegamenti ferroviari tra le città, minimizzando il consumo di suolo.

## **PROGRAMMA DIFESA**

**È necessaria una riflessione più profonda sul sistema, con una maggiore attenzione verso il personale, passando per una riduzione delle spese per gli armamenti e l'introduzione di principi di contabilità per ottimizzare ogni singolo investimento.**

# **1.Tutela militare**

I militari italiani sono di fatto quelli con meno diritti nel panorama internazionale.

# **2.Risorse umane**

Oggi per gli stipendi delle forze armate si spende oltre il 70%, quasi il 75% del bilancio della Difesa.

# **3.Patrimonio immobiliare**

Bisogna valorizzare i beni che fanno parte del patrimonio della Difesa, praticamente le caserme che adesso non si usano più e sono in via di dismissione, e del patrimonio abitativo della Difesa, cioè quegli alloggi ad uso del personale.

## **4.Sistemi d'arma**

L'Italia spende oggi per la difesa 23 miliardi di euro l'anno. Si tratta di una spesa militare più alta rispetto al media dei Paesi NATO e in costante aumento, + 21%.

## **5.Bilancio trasparente**

La spesa militare italiana è uno degli aspetti più oscuri del programma di spesa dello Stato. Dobbiamo adottare sistemi di contabilità analitica, che permetta di avere informazioni corrette e trasparenti.

## **PROGRAMMA TURISMO**

**È necessario riportare il settore turistico al vertice valorizzando il paesaggio e l'ambiente. Il nostro patrimonio culturale paesaggistico e storico deve rimanere una leva strategica per il rilancio del settore.**

## **1.Turismo: non solo cultura**

Oggi il settore turistico è inglobato nel Ministero dei beni culturali (MIBACT). Per ottenere risultati concreti è necessario ripensare alla struttura attuale.

## **2.Un Paese unico perché ricco di migliaia di diversità**

L'Italia è un Paese unico al mondo perché ricco di territori diversi che meritano di essere valorizzati.

## **3.Tasse giuste per investimenti nel settore**

Il settore turistico è gravato da una serie senza che il gettito sia reinvestito efficacemente nel settore attraverso investimenti mirati.



## **4. Costruire il futuro dell'Italia con il Turismo sostenibile**

La tendenza turistica attuale deve essere rivolta verso scelte di turismo sostenibile, nell'ottica di soddisfare i bisogni anche delle generazioni future.

## **PROGRAMMA SCUOLA**

**La scuola deve essere il motore per la costruzione di una società aperta e solidale. È necessario formare cittadini consapevoli, in grado di affrontare le mutevoli sfide del futuro.**

**Per raggiungere questi obiettivi è necessario riportare la scuola statale italiana al centro del sistema Paese, portando la spesa pubblica per l'istruzione alla media europea.**

**Dobbiamo promuovere anche l'interdisciplinarietà, con progetti annuali e pluriennali di ricerca che mirino a realizzare un miglioramento della realtà circostante. In questo modo, l'apprendimento sarà sempre più sinergico.**

# **1. Qualità scolastica e offerta formativa**

Bisogna smantellare la riforma Gelmini che ha impoverito l'offerta formativa. Si deve ripristinare il tempo pieno e ridurre il numero di alunni per classe, ripristinare le ore tagliate a materie fondamentali (es. musica, educazione fisica).

# **2. Scuole paritarie e pubbliche: finanziamenti e contributi volontari**

La scuola dell'obbligo deve essere gratuita. I finanziamenti devono andare primariamente alle scuole pubbliche statali.

# **3. Legge su scuola pubblica e privata**

L'obiettivo non è impedire che siano istituite scuole private ma ripensare la distinzione chiara tra scuola pubblica e scuola privata.

## **4. Perché non è una “Buona Scuola”**

L'impegno è eliminare le misure che hanno trasformato la scuola in un'azienda: i super-poteri ai presidi, l'indebolimento delle funzioni degli organi collegiali. Si deve introdurre la card per la formazione docenti da 500 euro da spendere individualmente, l'alternanza scuola-lavoro obbligatoria per gli studenti.

## **5. Come innovare la didattica**

Occorre promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e dei libri digitali e gratuiti e équipe composte da specialisti del mondo dell'educazione in grado di supportare i docenti nei processi di innovazione didattica.

# **PROGRAMMA SICUREZZA**

**La Sicurezza è un bene e una necessità per tutti i cittadini. Le persone devono essere libere di vivere senza che nessuno minacci la loro incolumità.**

## **1. Sicurezza partecipata**

**Il cittadino partecipa alla tutela sicurezza, a lungo ritenuta prerogativa esclusiva dello Stato, così non ne è più semplice destinatario.**

## **2.La Sicurezza dello spazio cibernetico**

Collegarsi alla rete rende i nostri dispositivi potenzialmente vulnerabili, con il possibile accesso ai dati personali, ai profili sui social network, fino agli accessi ai servizi di online banking.

## **3.Sicurezza e libertà**

La sicurezza e libertà sono collegate ma a volte subiscono l'influenza anche di altri fattori, come cultura e formazione.

## **4.Riorganizzazione delle forze dell'ordine**

A presidio del nostro Paese ci sono le Forze del comparto difesa e del comparto sicurezza, rispettivamente rispondenti al Ministero della Difesa e al Ministero dell'Interno.

## **5.Il futuro della Polizia Locale**

La sicurezza urbana deve essere perseguita anche attraverso il contributo degli enti territoriali per la prevenzione della criminalità e la promozione della legalità.

## **PROGRAMMA SALUTE**

**Bisogna tutelare il SSN per garantire pari accesso alle cure e uniformità dei livelli essenziali di assistenza. Dobbiamo adottare le misure più opportune per garantire il diritto alla salute di tutti gli individui e smantellare i sistemi clientelari e corrotti.**

# **1.Salute e ambiente**

Lo scopo è quello di produrre un sistema sanitario nell'ottica dello sviluppo sostenibile, vuol dire produrre la salute come ricchezza.

# **2.Attività libero professionale**

L'accesso da parte dell'individuo all'intramoenia o all'extrameonia dovrebbe essere rimesso esclusivamente alla libera scelta dei cittadini, e non alle lunghe liste di attesa.

# **3.Politiche del farmaco**

È difficile o impossibile l'accesso ai farmaci e questo per lo scarso collegamento tra le esigenze cliniche e la ricerca, le procedure non trasparenti dei prezzi, le regole rigide sui brevetti.

# **4.Formazione lavoro medici specialisti**

Il progressivo pensionamento dei medici deve essere bilanciato da un numero adeguato di medici specialisti in formazione.



## **5.Azzardo**

Non possiamo accettare uno Stato che spinge le persone a giocare creando artificialmente la domanda di azzardo.

## **6.Politiche di promozione della Salute in tema di alimentazione**

Dobbiamo promuovere il consumo di cibi con un alto tasso di fibre, vitamine e Sali minerali. Insomma, occorre impartire una vera e propria formazione alimentare.

## **PROGRAMMA BANCHE**

**Dobbiamo ridare fiducia al settore del credito rivoluzionando al tempo stesso la vigilanza bancaria e finanziaria.**

**Vanno eliminati gli abusi delle banche nei confronti dei cittadini, a partire da fenomeni come l'usura bancaria e l'anatocismo, serve anche una infrastruttura pubblica che garantisca privacy, rapidità e gratuità del servizio.**

# **1.Separazione bancaria 2.0**

È necessario creare una netta demarcazione tra banche commerciali e banche d'affari.

# **2.Banca Pubblica per gli Investimenti**

Si tratta una nuova “Banca Pubblica per gli Investimenti” che investe nelle imprese innovative, sostenibili e ad alto impatto sociale.

# **3.Riforma della vigilanza bancaria**

Si deve adottare misure in grado di garantire maggiore trasparenza e pene più severe a vantaggio della sicurezza e della tutela del risparmio.

## **4. Riforma usura e anatocismo**

Il tasso di usura deve essere calcolato tenendo conto della media del tasso applicato dalle banche degli altri Paesi UE.

## **5. SPC – Sistema di Pagamenti Condiviso**

Dobbiamo creare un sistema di pagamenti condiviso gratuito per tutti gli utenti, che al contempo tuteli la privacy e combatta l'evasione fiscale.

## **6. Legge anti-speculazione**

Si deve costruire un sistema bancario più stabile che subisca minori influenze da parte del sistema finanziario.

## **PROGRAMMA AMBIENTE**

**L'obiettivo odierno è quello di creare un'economia ambientale sostenibile, con un processo di smaltimento dei rifiuti mediante meccanismi di recupero delle materie.**

**L'obiettivo è quello di ripartire dall'ambiente per creare un ciclo virtuoso, dove il riuso e il riciclo facciano nascere economia locale e occupazione.**

# **1.Cambiamento climatico e sostenibilità ambientale**

È quindi necessario consentire la tutela dell'ambiente dall'impatto cumulativo dei vari agenti inquinanti.

## **2.Costo ambientale dei prodotti**

Si deve orientare il mercato e avviare un'economia virtuosa che privilegi i beni riutilizzabili e riciclabili responsabilizzando gli utenti.

## **3.Economia circolare: Dai rifiuti a nuova materia**

Grazie alle raccolte differenziate domiciliari di qualità ed a nuove tecnologie di recupero di materia a freddo oggi si può arrivare al recupero quasi completo di ogni tipo di "rifiuto".

## **4. Consumo di suolo: contrasto e prevenzione**

Siamo per il consumo di suolo zero.

## **5. Piccoli borghi e aree interne: valorizzazione del territorio**

Solo il 7% degli italiani vive nei piccoli borghi, veri e propri gioielli del nostro Paese che detengono record positivi per la qualità della vita, che sono dei beni da preservare.

## **6. Trivellazioni e sottosuolo**

Le operazioni di stoccaggio di gas costituiscono un serio pericolo per l'inquinamento delle falde acquifere. Si devono adottare misure che preservino l'ambiente e il paesaggio.

## **PROGRAMMA FISCO**

**La pressione fiscale è eccessiva, sulle imprese, sulle famiglie.**

**Il cittadino deve essere accompagnato e sostenuto. Le agenzie di riscossione devono operare nel massimo rispetto dell'articolo 53 della Costituzione. Da un lato lo Stato, con la percezione del gettito, dall'altro lato la correttezza sostanziale e procedurale del prelievo sul contribuente.**



# **1.Tassazione equa e sostenibile**

Il livello di pressione fiscale in Italia è troppo elevato rispetto il resto d'Europa. È necessaria una riforma strutturale dell'attuale sistema fiscale.

## **2.Agenzia in Rete**

La normativa fiscale italiana rappresenta un danno per le imprese e non porta benefici in termini di gettito statale e di contrasto all'evasione fiscale.

## **3.Agenzia partecipata**

Occorre rivedere il ruolo dell'Agenzia delle entrate garantendo la piena partecipazione del contribuente al controllo dell'amministrazione fiscale.

## **4. Riscossione giusta**

L'attività di riscossione per essere considerata giusta e deve necessariamente contemperare l'interesse del cittadino al pagamento di quanto dovuto con il minor aggravio possibile.

## **5. Tutela autonoma (prima) e processo efficiente (dopo)**

Il miglioramento delle condizioni della giustizia tributaria deve essere attuato anche attraverso il potenziamento degli istituti deflattivi del contenzioso.

## **6. Fisco A++**

Il sistema fiscale deve costituire un valido strumento per incentivare o disincentivare determinati comportamenti non sostenibili per l'ambiente.

## **PROGRAMMA TELECOMUNICAZIONI**

**L'intero comparto telecomunicazioni è fondamentale per la crescita del nostro Paese.. Stiamo entrando in un nuova fase legata al concetto di accesso. L'era dell'accesso prevede il passaggio da un'economia dominata dal mercato verso un'economia dominata dall'interconnessione attraverso le nuove tecnologie.**

# **1.La banda ultra larga**

Per sviluppare la banda ultra larga l'infrastruttura di rete deve essere pubblica e gestita da una società pubblica.

# **2.Frequenze e 5G**

Il tema è quello dell'aumento del traffico sulla rete mobile dovuta allo sviluppo del 5G, la rete di quinta generazione che sarà quella dell'internet delle cose.

# **3.Accesso a internet**

Occorre adottare le misure necessarie per rendere l'accesso a Internet effettivo e gratuito da parte di tutti i cittadini.

## **4.La scelta della governance Rai**

Il servizio pubblico, a patto che se ne sancisca la piena indipendenza dalla politica, può essere realizzato modificando il sistema di nomina dei vertici aziendali.

## **5.Il modello di finanziamento del servizio pubblico**

In Italia il servizio pubblico radiotelevisivo è finanziato in modo “ibrido”, sia con il canone sia attraverso gli introiti pubblicitari. Tuttavia, sussistono modelli alternativi che possono renderlo meno politicizzato e parimenti applicabili.

## **PROGRAMMA IMMIGRAZIONE**

**Il Regolamento di Dublino e l'accordo sui migranti con la Turchia hanno trasformato l'Italia nel campo profughi d'Europa.**

**È necessario rispettare il ricollocamento obbligatorio e automatico dei richiedenti asilo arrivati in Italia e la revisione del Regolamento di Dublino III che assegna gli oneri maggiori relativi all'esame delle domande di asilo e alle misure di accoglienza al primo Paese d'ingresso dell'Unione Europea. Ci deve essere certezza e velocità nelle procedure per il riconoscimento dello status di rifugiato. La gestione dei fondi destinati al sistema di accoglienza deve essere assolutamente trasparente**

# **1.Le vie legali di accesso**

Per azzerare sbarchi e morti nel Mar Mediterraneo, bisogna rafforzare lo strumento delle vie legali e sicure di accesso per raggiungere l'Europa.

# **2.Il ricollocamento dei richiedenti asilo**

La gestione dei flussi, l'accoglienza, le responsabilità e gli oneri devono essere condivisi equamente tra tutti gli Stati Membri.

# **3.Le Commissioni territoriali**

Le Commissioni territoriali devono essere messe nella condizione di lavorare al meglio. In Italia una procedura per il riconoscimento della protezione internazionale dura mediamente 18 mesi. Nel resto d'Europa 6 mesi.

# **4.La cooperazione internazionale**

Ripudiare le guerre e pretendere uno sviluppo economico dei Paesi terzi senza sfruttamento è un primo passo per prevenire le cause dirette dei flussi migratori.

## **PROGRAMMA GIUSTIZIA**

**Oggi la giustizia in Italia ha costi e tempi che la rendono  
inaccessibile ai cittadini.**

**La giustizia deve essere però al servizio dei cittadini. A questo fine  
devono essere stanziati più risorse economiche per incrementare  
il personale e per favorire procedure – anche telematiche – in  
grado di rendere più brevi i tempi dei processi con l'adozione di  
riforme chiare, in grado di assicurare la certezza del diritto e della  
sanzione.**



# **1.La riforma della prescrizione**

Ogni anno in Italia la prescrizione colpisce oltre 100.000 procedimenti penali. Il nostro programma propone diverse alternative: o la sospensione della prescrizione dal momento dell'inizio del processo (ovvero con l'assunzione della qualità di imputato) oppure la sospensione della prescrizione dal momento della sentenza di primo grado (sia essa di condanna che di assoluzione).

# **2.Le intercettazioni come mezzo di ricerca della prova**

È importante allargare questo strumento a una platea più vasta di reati, e in particolare a quelli contro la pubblica amministrazione.

# **3.Condanna a lavori di pubblica utilità**

Con la condanna al lavoro di pubblica utilità obbligatoria, chi ha commesso un reato dovrà intraprendere un percorso per risarcire la collettività attraverso lavori di miglioramento ad esempio della città. La proposta tende a superare l'attuale pantano che di fatto rende quasi impraticabile l'utilizzo di questo istituto.

## **4. Magistratura e politica, separazione dei poteri**

Tra giustizia e politica non ci deve essere alcun tipo di contaminazione. Ogni tipo di sovrapposizione produce effetti che si riflettono inevitabilmente sul “funzionamento” della nostra democrazia.

## **5. Whistleblowing: un premio a chi collabora contro la corruzione**

Con il whistleblowing è possibile segnalare gli illeciti commessi all'interno dell'ente pubblico o dell'azienda per cui si lavora, portando allo scoperto reati che sfuggono ai mezzi più tradizionali.

## **6. Ricorso in appello e riformulazione della pena**

Con l'abolizione del “divieto di reformatio in peius” verrebbero scoraggiati appelli strumentali e si consentirebbe ai giudici delle Corti di dedicarsi solo alle impugnazioni meritevoli di adeguata attenzione.

## **7.1 processi di mafia nelle sedi delle Corti d'Appello**

L'esigenza è quella di avere giudici con esperienza e sedi idonee a sostenere procedimenti penali che spesso hanno una lunga serie di imputati, i cosiddetti "maxiprocessi" che comportano spesso risorse e competenze maggiori.

## **PROGRAMMA UNIVERSITA' E RICERCA**

**Occorre creare un sistema universitario equo, diffuso più accessibile e in continuo e costruttivo dialogo con la società.**

**L'università deve rispondere efficacemente ai bisogni dei cittadini, i quali dovranno essere parte attiva di un cambiamento che passa necessariamente dall'accrescimento del sapere.**

**L'obiettivo primario dovrà garantire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, fornendo le competenze adeguate per affrontare al meglio i continui cambiamenti, introducendo un modello universitario che valorizzi le risorse umane stanziare nel nostro territorio.**

# **1. Un modello di organizzazione per la Ricerca**

Dobbiamo introdurre un'Agenzia Nazionale per la Ricerca, preposta al coordinamento e al controllo tra le varie componenti della ricerca. L'Agenzia dovrebbe essere completamente sganciata dalla politica, e quindi diretta esclusivamente da studiosi e scienziati.

## **2. Il sistema di finanziamento per l'Università**

Una volta assicurato un buon servizio di base, è giusto garantire un riconoscimento a chi dimostri di lavorare meglio, attraverso un sistema di valutazione diverso rispetto a quello attualmente vigente.

## **3. La governance dell'Università**

È fondamentale decidere quale sia il sistema di governance ottimale per l'organizzazione universitaria: se verticistico-gerarchica o orizzontale e a partecipazione paritaria.

## **4. L'offerta formativa on-line**

Riteniamo che la formazione multimediale digitale universitaria debba essere aperta e gratuita: l'accesso deve essere consentito a tutti, in tutte le condizioni sociali e tutti devono poterne controllare e verificare la qualità.

## **PROGRAMMA AFFARI COSTITUZIONALI**

**L'obiettivo è quello di promuovere la difesa dei valori della Costituzione dallo attacchi eversivi e antidemocratici, promuovendo meccanismi decisionali trasparenti, meritocratici e realmente rispondenti ai bisogni comuni.**

**Il fine comune è quello di aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e, al contempo, di avere un'amministrazione più efficiente, senza politiche corrotte o privilegi ingiustificati.**

# **1.Riforme istituzionali**

Riformare i contenuti della Costituzione significa apportare modifiche mirate e applicarne diversi principi rimasti ancora largamente inapplicati, pur rispettando lo spirito del testo.

## **2.Titolo V - Rapporti fra stato regioni e autonomie locali**

Si deve valutare l'eventualità di una più netta divisione delle materie di competenza tra Stato e Regioni e sul possibile trasferimento, a queste ultime, e ai Comuni, di funzioni amministrative, per incentivare la loro responsabilizzazione.

## **3.Le riforme nella Pubblica Amministrazione**

Dobbiamo garantire la trasparenza della P. A. e la semplificazione amministrativa, con particolare attenzione alla modifica dei criteri di scelta dei vertici delle Authority e al controllo sui risultati dei servizi della P.A., attraverso la valutazione delle performance.

## **PROGRAMMA BENI CULTURALI**

**La tutela e la valorizzazione dei beni culturali, oltre a rendere più vivibili i nostri territori, sono l'occasione concreta per far ripartire la nostra economia. Uno dei temi più rilevanti riguarda i servizi aggiuntivi, insomma tutti questi servizi che consentono di valorizzare un museo e di fruirlo nella maniera adeguata.**



# **1. Anacronistico ritorno al centralismo ministeriale**

Il vecchio sistema, quello sostituito dal decreto del gennaio 2016 (con la divisione per competenze delle varie soprintendenze, quindi archeologica, artistica, architettonica e paesaggio, archivistica) rappresenta il sistema più idoneo e più efficace per gestire questo grande patrimonio, nell'ottica della tutela.

## **2. I servizi aggiuntivi**

L'imprenditoria privata deve essere migliorata in quanto la sfera pubblica non può e non deve sottomettersi completamente agli interessi privatistici.

## **3. Per un nuovo mecenatismo**

Dobbiamo ripristinare forme di mecenatismo culturale, pur assicurando procedure trasparenti.

## **PROGRAMMA SVILUPPO ECONOMICO**

**È necessario consumare meno e meglio, favorire lo sfruttamento ottimale della forza lavoro attraverso le migliori tecnologie in grado di ridurre i lavori usuranti. In questo modo, si avranno indubbi benefici anche per il bilancio pubblico e quindi anche rispetto agli illogici e rigorosi vincoli imposti dall'Unione europea e dal Fiscal Compact.**

# **1. Economia circolare**

Dobbiamo puntare su modello in grado di riutilizzare le risorse del ciclo produttivo precedente, utilizzando l'innovazione tecnologica per promuovere un consumo consapevole.

# **2. Innovazione e partecipate pubbliche**

Bisogna riordinare il perimetro delle partecipazioni pubbliche, soprattutto locali. Il fine ultimo è rilanciare l'innovazione sia di processo sia di prodotto, per un'economia competitiva e adeguata alla società.

# **3. Innovazione ed economia circolare**

Lo sviluppo circolare richiede non solo un'offerta indirizzata da obiettivi sociali e ambientali, ma anche una domanda di qualità.

## **4. Commercio con l'estero**

Dobbiamo tornare a gestire il commercio nazionale in entrata (import) e in uscita (export), se necessario anche con misure radicali, come i dazi doganali.

## **5. Vincoli europei**

Occorre far valere il peso politico dell'Italia in Europa. Il bilancio pubblico non può più sottostare a limiti del 3% deficit/Pil, che inibiscono gli investimenti pubblici produttivi.

## **6. Politica economica dell'Italia**

Il nostro programma prevede l'aumento degli investimenti pubblici, finanziati in parte anche a deficit, un drastico taglio della pressione fiscale e una riforma tributaria proporzionata alle fasce della popolazione.

LINK PILLOLE PROGRAMMA

<http://bit.ly/Programma2018>